

Università La Sapienza si schiera per l'immediata chiusura di Ronciglianoaa

“ELEMENTI ORGANICI CANCEROGENI ADELEVATA TOSSICITA' NELLE ACQUE DELLA DISCARICA

L'UNIVERSITA' SI SCHIERA PER UN'ORDINANZA IMMEDIATA DI CHIUSURA DELLA DISCARICA DI ALBANO

Il Partito Comunista sollecita nuovamente il Sindaco di Albano Borelli a firmare un'ordinanza di chiusura immediata e definitiva della discarica di Albano, pubblicando l'autorevole appello del Prof. Franco Medici, Professore Associato di Scienza e Tecnologia dei Materiali dell'Università “Sapienza” di Roma.

Al Sig. Sindaco di Albano Massimiliano Borelli,

ho avuto modo di leggere la relazione redatta dall'Arpa Lazio del 21 giugno 2021 avente per oggetto: “Esiti sopralluogo presso la discarica per rifiuti non pericolosi, VII invaso, comune di Albano (RM)” afferma del Dr. Roberto Ricciarello e Dr. Tommaso Aureli.

Il documento è molto chiaro nella sua esposizione ed evidenzia come, nel 2019, siano stati effettuati controlli presso i piezometri dell'impianto con superamenti delle Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) per il tricloroetilene, il tricloroetano e 1,2-dicloropropano, elementi organici cancerogeni ad elevata tossicità.

Inoltre, nel 2020, ulteriori analisi, effettuate in autocontrollo dalla Società Ecoambiente s.r.l., hanno evidenziato, tra l'altro, il superamento dei valori limite per due elementi chimici di natura inorganica (Nichele Manganese).

I tre composti organici e i due elementi inorganici citati sono sicuramente estranei ai cicli naturali ed indicativi di un grave inquinamento di natura industriale connesso con gli invasi della discarica.

La situazione deve essere tenuta sotto stretto controllo e ritengo, inoltre, che ci siano i limiti ed i presupposti per motivare un'ordinanza di chiusura urgente ed immediata della discarica avendo ravvisato, attraverso la lettura della relazione, una grave alterazione degli equilibri ecologici nel sottosuolo, con inquinamento e contaminazione sia di natura organica che inorganica.

L'attuale stato di inquinamento può solo ulteriormente peggiorare con il conferimento nel VII invaso di altri rifiuti.

Suggerisco, inoltre, che siano intraprese con urgenza azioni di bonifica e risanamento così come previsto dalla Legge della Regione Lazio n. 13 del 19 luglio 2019 (Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale).

Franco Medici

Professore Associato di Scienza e Tecnologia dei Materiali

Università “Sapienza” di Roma

“Il Partito Comunista aderisce alla campagna di Italia Nostra Castelli Romani per dichiarare l'area della discarica di Albano come “Area ad elevato rischio di crisi ambientale” (Legge della



